

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL LINGUAGGIO

ESERCITAZIONI DI FONETICA

Principi di base per una corretta trascrizione:

- 1) La trascrizione *fonetica* si indica sempre all'interno di parentesi quadre. La trascrizione *fonologica* (o *fonematica*) si indica sempre all'interno di barre oblique.
- 2) Per ogni parola tonica (cioè accentata) è necessario indicare correttamente l'accento mediante una barra in alto a sinistra della sillaba accentata.

es. "calcio" → ['k a l tʃ o] : l'accento cade sulla "a", dunque si pone una barra in alto a sinistra prima della sillaba iniziale.

es. "gentile" → [dʒ e n ' t i l e] : l'accento cade sulla [i] e dunque poniamo una barra in alto a sinistra prima della seconda sillaba.

- 3) I suoni doppi o geminati si rappresentano o normalmente mediante i due punti, oppure con il raddoppiamento del simbolo (nel caso di affricate si raddoppia solo il primo simbolo).

es. "ella" → [' e l : a] : il suono [l] in questa parola è geminato, dunque va indicato con ":" (o eventualmente [ll]).

es. "raffazzonato" → [r a f : a t s : o ' n a t o] : sia [f] che [ts] sono suoni geminati, pertanto è necessario indicarli con ":" (o in alternativa rispettivamente con [ff] e [tts]).

- 4) Particolare attenzione va posta in modo da non confondere il piano della normale scrittura con quello fonetico: come sappiamo, vi sono grafemi che rappresentano la trascrizione di più fonemi, e fonemi che in italiano hanno più possibili grafie:

es. grafema "c" → in italiano è trascrizione sia dell'occlusiva velare sorda [k] che della affricata palato-alveolare sorda [tʃ], suoni nettamente distinti tra loro.

es. suono [k] → a seconda dei casi può essere rappresentato con "c" ("casa"), "q" ("quaderno"), "ch" ("chiedere") oppure, in prestiti da lingue straniere, "k" ("karaoke").

- 5) In caso di alternanze di pronuncia dovute a differenti varietà di italiano regionale (es. [ɔ] vs [o], [ɛ] vs [e], [s] vs [z]), fa fede la pronuncia effettiva di chi trascrive.

Esercizi di trascrizione fonetica:

- Fornite la trascrizione fonetica del seguente verso del Carducci (*Traversando la Maremma toscana*): *Dolce paese, onde portai conforme* (esame 16/02/2011 A)

[ˈdoltʃe paˈeze ˈonde porˈtai komˈforme]

- Due grafemi “c” con suono corrispondente diverso: il primo [tʃ] il secondo [k].
- Attenzione al fonema /n/: qui si realizza con un allofono labiodentale, perché è seguito da [f].
- Fornite la trascrizione fonetica della seguente frase: “Ho gettato questo ghiaccio nel secchio” (esame 27/9/2011).

[ɔ dʒeˈt:ato ˈkwesto ˈgja tʃ:o nel ˈsek:jo]

- Attenzione ai grafemi non pronunciati: né “h” di “ho” né “i” in “ghiaccio” devono essere trascritti.
- Identificazione corretta delle approssimanti [w] e [j].
- Fornite la trascrizione fonetica del seguente verso del Carducci: *Traversando la Maremma toscana*: *E in quelle seguò dei miei sogni l'orme* (esame 16/02/2011 D)

[ˈeiŋ ˈkwel:e ˈsɛgwo ˈdei ˈmjɛi ˈsɔŋi ˈlorme]

- Attenzione all'alternanza di vocali aperte e chiuse.
- Di nuovo attenzione alle approssimanti.
- Identificazione della nasale palatale [ɲ].
- Nasale velare [ŋ] perché il fonema /n/ è seguito in questo caso da consonante velare.
- In “l'orme” art. det. e sostantivo formano un'unica parola fonetica.
- Fornite la trascrizione fonetica del seguente verso di Olindo Guerrini (*Rime di Argia Sbolenti*, libro II): “Dicono- Gesù mio quanto schiamazzo” (esame 30/09/2010).

[ˈDikono dʒeˈzu ˈmio ˈkwanto skjaˈmats:o]

- Due affricate da individuare.
- [i] in “mio” e non [j]: essendo “i” accentata, non si tratta di approssimante, e non si tratta dunque di dittongo ma di iato.
- Tre occlusive velari sorde con rappresentazione grafica diversa.
- Fornite la trascrizione fonetica del seguente verso di Dante: “Era già l'ora che volge al desio” (esame 9/7/2009)

[ˈera ˈdʒa ˈlora ke ˈvɔldʒe al deˈzio]

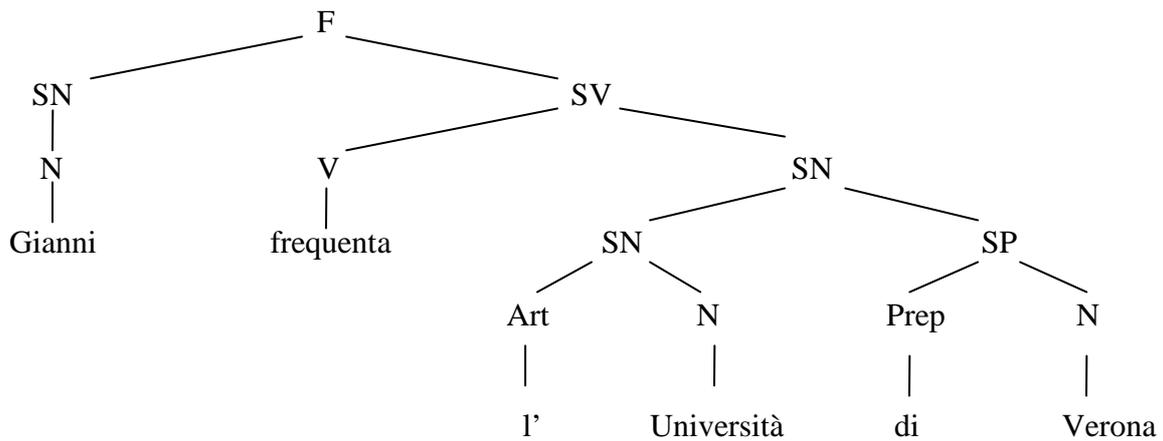
- Due affricate palato-alveolari sonore.
- Niente trascrizione della “i” di “già” (non ha pronuncia)
- “i” di “desio” accentata e dunque vocale, e non semiconsonante.
- Fornite la trascrizione fonetica del seguente verso del Carducci (*Traversando la Maremma toscana*): “Con gli occhi incerti tra il sorriso e il pianto”

[kon 'ʌkki in'tʃɛrti 'tra il so'r:izo e il 'pjanto]

- Laterale palatale [ʌ] da identificare.
- Vocali aperte [ɔ] e [ɛ].

SINTASSI: DIAGRAMMI AD ALBERO

- Disegnate l'indicatore sintagmatico (albero + etichette) della seguente frase:
"Gianni frequenta l'Università di Verona" (esame 10/9/2009)



- Disegnate l'indicatore sintagmatico (albero + etichette) della seguente frase:
"Il gatto di Paolo mangiò una polpetta"

